



DETERMINAZIONE N. 388 DEL 02/05/2023

SETTORE/SERVIZIO AUTONOMO 4 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Oggetto:

PNRR - M5C2I2.1 - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 - Lavori di completamento per il restauro della Villa Rucellai (parte quattrocentesca) - CUP C85F21000240001 - Avvio procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, come modificata con Legge n. 108 del 29.07.2021, mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: **NIERI LETIZIA**

Responsabile del provvedimento: **NIERI LETIZIA**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

Classificazione ai fini della trasparenza

Atto a contrarre per negoziata senza pubblicazione di un bando

La presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio on line nei termini e modi di legge.



OGGETTO: PNRR - M5C2I2.1 - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 - Lavori di completamento per il restauro della Villa Rucellai (parte quattrocentesca) - CUP C85F21000240001 - Avvio procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, come modificata con Legge n. 108 del 29.07.2021, mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

LA DIRIGENTE PRO-TEMPORE DEL SETTORE 4 - Programmazione e Gestione del Territorio
Arch. Letizia Nieri
Nominata con determinazione dirigenziale del Settore 4 n. 874 del 18.08.2022

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 per un importo complessivo di € 3.300.000.000,00 con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;

Preso atto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro il principio del contributo all'obiettivo climatico e il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in particolare richiamati:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che nei bandi di gara saranno indicati, come requisiti necessari e, in aggiunta, premiali dell'offerta, criteri orientati verso gli obiettivi di parità. I criteri saranno definiti tenendo conto fra l'altro degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026 e dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei; nel medesimo comma si prevede l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- le "Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" approvate con D.P.C.M. del 7 dicembre 2021, ove si danno indicazioni applicative del sopra richiamato art. 47 e in particolare sul comma 4 si precisa che:

1. in ordine alla platea di lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve fare riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto;
2. le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 02/04/2021 con il quale si stabilivano i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Dato atto che:

- in data 04/06/2021, con le modalità e i termini stabiliti dal Ministero dell'Interno, il nostro Ente presentava richiesta di contributo anche per l'opera di cui all'oggetto;
- il comma 42-bis della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ha stabilito che *“Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021”*;
- in data 30/12/2021 è stato emanato il Decreto Interministeriale con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammissibili, relativi alle istanze validamente trasmesse dai Comuni approvando la graduatoria, nonché i progetti beneficiari del contributo a valere sulla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana” del Piano Nazionale di Ripresa e Residenza (P.N.R.R.);
- in data 04/04/2022 è stato emanato il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con Il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti ammissibili e la corrispondente graduatoria nonché l'elenco definitivo dei progetti beneficiari e gli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio a valere sulla MISSIONE 5 – Inclusione e coesione Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Ambiti di intervento/Misure 2 - Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale dei fondi PNRR, assegnando per l'intervento in oggetto un contributo di € 2.188.600,00;
- con Decreto del Ministero dell'Interno si è rettificato l'Allegato n. 3 al Decreto Interdipartimentale del 4 aprile 2022, in particolare è stato sostituito il CUP dell'intervento in oggetto inserendo quello corretto CUP C85F21000240001;

Premesso che:

- nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2022-2023-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 278 del 23.12.2021, nell'anno 2022 è inserito l'intervento relativo ai “Lavori di completamento per il restauro della Villa Rucellai - Parte quattrocentesca” - CUP C85F21000240001, per un costo complessivo di € 2.520.000,00;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 25/05/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo ai Lavori di restauro di Villa Rucellai – Parte quattrocentesca redatto da redatto dall'Arch. Letizia Nieri, con la collaborazione dell'Arch. Christian Ciampi e del Geom. Paolo Canepari;
- in data 10/05/2022 è stato sottoscritto l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell'interno per il progetto "Lavori di completamento per il restauro della villa Rucellai (parte quattrocentesca)" - CUP C85F21000240001, nuovamente sottoscritto in data 02/02/2023 per sostituzione del CUP;

- con determinazione dirigenziale del Settore 4 n. 661 del 30.06.2022 è stato affidato mediante affidamento diretto, ai sensi art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020", all'Arch. Fabio Capanni di Firenze l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori in oggetto, limitatamente alle opere architettoniche;
- con determinazione dirigenziale del Settore 4 n. 662 del 30.06.2022 è stato affidato mediante affidamento diretto, ai sensi art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020", alla società GPA S.r.l. l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori in oggetto limitatamente alle opere strutturali e impiantistiche compreso coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione;
- con determinazione dirigenziale del Settore 4 n. 1468 del 29.12.2022 è stata accertata la somma complessiva di € 1.969.740,00, sul Cap. 525/007 ed è stata impegnata la restante somma del Quadro economico relativamente ai "Lavori di completamento per il restauro della Villa Rucellai - Parte quattrocentesca", pari a € 2.277.599,20 sul Cap. 1503/016 "Lavori Villa Rucellai finanziati con contributo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione urbana" e sul Cap. 1503/040 "Lavori Villa Rucellai finanziati con proventi permessi a costruire"

Preso atto che in data 17 aprile u.s. è stato presentato il progetto definitivo dai progettisti incaricati e che gli stessi in data 2 maggio 2023 (Prot. n. 27965/2023) hanno rinviato il quadro economico dell'opera con l'indicazione delle categorie dei lavori e corrispondenti importi;

Dato atto che nell'atto d'obbligo sopra richiamato è indicato quale termine perentorio (milestone), pena la revoca del finanziamento, la sottoscrizione del contratto d'appalto entro il prossimo 30 luglio 2023;

Ritenuto, considerata l'urgenza al fine del rispetto della prossima milestone, di avviare le procedure di affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, come modificata con Legge n. 108 del 29.07.2021, mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamate:

- le linee guida Anac n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in particolare il paragrafo 5.1, punto 5.1.3 secondo il quale *"Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento."*
- l'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, come modificata con Legge n. 108 del 29.07.2021, secondo il quale è possibile avviare una procedura senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016; nonché si stabilisce che *"Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali"*;
- l'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 ove al comma 4 si dispone che *"Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei."*

Rilevato che l'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 1.920.749,77, di cui 1.869.511,70 per lavori a base d'asta e € 51.238,07 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge e che ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 i lavori sono classificati nelle seguenti categorie:

N.	Descrizione categorie di lavori	Importo	%
	Categoria PREVALENTE:		
1	OG-02: Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	1.304.076,29 €	67,89%
	Categorie SCORPORABILI		
2	OS-02A: Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	163.787,80 €	8,53%
3	OG-11: Impianti tecnologici	452.885,68 €	23,58%
	Sommano	1.920.749,77 €	100,00%

Ritenuto pertanto, in considerazione dell'importo dell'appalto e della tipologia delle lavorazioni:

- di procedere all'affidamento dell'appalto di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, come modificata con Legge n. 108 del 29.07.2021, mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di stabilire che l'appalto di cui trattasi verrà aggiudicato con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. dell'art. 148, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di dare mandato alla Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Calenzano e di Campi Bisenzio allo svolgimento della procedura di gara, in modalità telematica tramite il Portale START – Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana;
- di stabilire che si provvederà alla pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse sul portale START e sul sito Internet istituzionale dell'Ente, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla gara;
- di stabilire altresì che alla gara verranno invitati n. 15 operatori economici, individuati tramite sorteggio fra le richieste di partecipazione pervenute; il sorteggio sarà effettuato tramite il sistema START in seduta pubblica; qualora le richieste di partecipazione siano inferiori o pari a quindici, verranno invitati tutti gli operatori economici che hanno fatto richiesta;

Dato atto che in data 19 febbraio 2016 è stata sottoscritta digitalmente la convenzione per la gestione associata delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) da parte dei rappresentanti dei Comuni di Calenzano (deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2016) e Campi Bisenzio (deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 09/02/2016), successivamente modificata ed integrata in data 2 novembre 2016 (Calenzano: deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 26/09/2016; Campi Bisenzio: deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 29/09/2016) e poi rinnovata con modifiche, sempre da parte dei due Comuni di Calenzano e di Campi Bisenzio, prima con atto stipulato in data 07/01/2019 fino al 31 dicembre 2021 (Comune di Calenzano: deliberazione di Consiglio Comunale n. 143 del 28/12/2018; Comune di Campi Bisenzio: deliberazione di Consiglio Comunale n. 182 del 11/12/2018) e poi con atto stipulato in data 30/12/2021 fino al 31 dicembre 2024 (Comune di Calenzano: deliberazione di Consiglio Comunale n. 180 del 28/12/2021, Comune di Campi Bisenzio: deliberazione di Consiglio Comunale n. 283 del 23/12/2021)

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare gli artt. 147 bis e 183;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (all. 4/2 D.Lgs. 118/2011);
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 27 del 29.12.2022 e s.m.i. con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2023-2025";

- la deliberazione G.C. n. 36 del 15.03.2022 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza” – triennio 2022-2024;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 28 del 29.12.2022 e s.m.i., con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 03.01.2023, e s.m.i., con la quale è stato approvato Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 9 del 09.02.2023, e s.m.i., con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

Attestata la regolarità amministrativa, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) di avviare la procedura di affidamento per l’appalto dei "**Lavori di completamento per il restauro della Villa Rucellai (parte quattrocentesca)**" - CUP **C85F21000240001**, afferente al finanziamento **PNRR - M5C2I2.1 - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1**, dell'importo di € 1.920.749,77, di cui 1.869.511,70 per lavori a base d'asta e € 51.238,07 per oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, come modificata con Legge n. 108 del 29.07.2021, mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) di stabilire che l’appalto di cui trattasi verrà aggiudicato con il criterio dell’Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 148, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 3) di stabilire che si provvederà alla pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse sul portale START e sul sito Internet istituzionale dell'Ente, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla gara;
- 4) di stabilire altresì che alla gara verranno invitati n. 15 operatori economici, individuati tramite sorteggio fra le richieste di partecipazione pervenute; il sorteggio sarà effettuato tramite il sistema START in seduta pubblica; qualora le richieste di partecipazione siano inferiori o pari a quindici, verranno invitati tutti gli operatori economici che hanno fatto richiesta;
- 5) di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sono assolti gli obblighi di pubblicazione nella corrispondente sezione di Amministrazione Trasparente;
- 6) di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, responsabile unico del procedimento è l'Arch. Letizia Nieri.

La Dirigente Pro-Tempore del Settore 4
Programmazione e Gestione del Territorio
(Arch. Letizia Nieri)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”